



ANTRAG NR. 16

der Interregionalen Landtagskommission – Dreier-Landtag an den Dreier-Landtag

zum Antrag der Abgeordneten Dr. Hans Heiss, Dr. Riccardo Dello Sbarba, Dr.ⁱⁿ Brigitte Foppa,

betreffend **Alpentransitbörse – Deckelung des Straßengütertransits, Festlegung eines konkreten Zeitplans zur Umsetzung**

Der Tiroler Landtag, der Regionalrat Trentino-Südtirol und der Dreier-Landtag haben wiederholt die Einführung der Alpentransitbörse verlangt.

Die Funktionsweise der Alpentransitbörse ist bekannt und folgt folgenden Grundsätzen:

Limitierung

Die Lkw-Fahrten durch die Alpen werden durch politische Entscheidung auf ein ökologisch vertretbares Maß begrenzt. Diese Obergrenze kann schrittweise vom aktuellen auf das angestrebte Niveau gesenkt werden. Alle LKW mit einem zulässigen Gesamtgewicht von über 3,5 t benötigen für die Fahrt durch die Alpen ein Alpentransitrecht.

Zuteilung

Die Alpentransitrechte werden als Bonus gratis an die Transportunternehmen verteilt, die entweder freiwillig die Schiene benutzen (eine Transiteinheit für die Straße gegen x Einheiten im Schienentransport) oder an die Meistbietenden versteigert.

Handel

Die Alpentransitrechte können von den Besitzern selbst benutzt oder frei gehandelt werden. Ein Informationssystem liefert die Vergleichspreise für den Transport auf der Schiene.

PROPOSTA N. 16

della Commissione interregionale alle tre assemblee legislative riunite in seduta congiunta

in merito alla proposta di mozione presentata dai cons. dott. Hans Heiss, dott. Riccardo Dello Sbarba, dott.ssa Brigitte Foppa,

riguardante la **borsa dei transiti alpini – la limitazione del traffico di transito per il trasporto merci – va deciso un calendario per l'introduzione**

La Dieta del Tirolo, il Consiglio della Regione Trentino-Alto Adige e la seduta congiunta delle tre assemblee legislative hanno più volte chiesto l'istituzione della borsa dei transiti alpini.

Il funzionamento della borsa dei transiti alpini è noto e si basa sui principi seguenti:

Limitazione

Sulla base di una decisione politica si fissa un limite ecologicamente sostenibile per i transiti transalpini di mezzi pesanti. Il tetto massimo può essere gradualmente abbassato dal livello attuale fino a raggiungere quello auspicato. Tutti i mezzi pesanti con un peso massimo consentito superiore a 3,5 tonnellate devono essere in possesso di un diritto di transito per attraversare le Alpi.

Assegnazione

I diritti di transito vengono assegnati gratuitamente alle aziende di trasporto che utilizzano volontariamente la rotaia (un'unità di transito stradale in cambio di x unità di trasporto ferroviario) oppure sono venduti al miglior offerente.

Compravendita

I diritti di transito possono essere utilizzati direttamente dai titolari oppure ceduti sul libero mercato. Un sistema informativo fornisce i prezzi praticati per il trasporto su rotaia, consentendo così un confronto.

Die Politik setzt den Rahmen, der Markt regelt den Rest: Die politischen Behörden legen die Zahl der erlaubten LKW-Fahrten durch die Alpen fest, dabei werden politische Vorgaben (Verlagerung) sowie Kriterien von Umweltschutz, Gesundheit und Sicherheit berücksichtigt. Den Rest regelt der Markt. Der Preis wird durch die Nachfrage bestimmt.

Um in der verkehrspolitischen Grundfrage der Alpentransitbörse Fortschritte zu erzielen, bedarf es einer nach ökologischen Kriterien politisch fixierten Deckelung des Straßengütertransits. Eine denkbare Deckelungsgrenze wären etwa die im Transitabkommen von 1993 zwischen Österreich und EU festgelegten Oberlimit von 1.610.000 Transithfahrten pro Jahr für ganz Österreich.

Da die inhaltliche, methodische Definition und operative Praxis der Alpentransitbörse auch auf der Grundlage vieler Fachgespräche und Länderkonferenzen bereits weit gediehen ist, sollte nun eine konkrete Zeitperspektive, ein nach Terminen gestaffelter Zeitplan im Sinne einer Roadmap, entwickelt werden, um die Alpentransitbörse einzuführen.

Die Interregionale Landtagskommission Dreier-Landtag stellt daher an den Dreier-Landtag folgenden

Antrag:

"Die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und Trentino werden beauftragt:

- ihre Verhandlungen für die Einführung der Alpentransitbörse zu verstärken;
- einen konkreten Zeitplan für die Einführung der Alpentransitbörse vorzuschlagen, deren Verwirklichung ab 2015 binnen fünf Jahren konkret anzustreben wäre."

Bozen, 1. September 2014

La politica definisce il quadro generale, il mercato regola il resto. Gli organi politici stabiliscono il numero dei transiti consentiti attraverso le Alpi, tenendo conto delle indicazioni politiche (trasferimento del traffico) nonché dei criteri per la tutela ambientale, la salute e la sicurezza. Il resto viene regolamentato dal mercato. Il prezzo è determinato dalla domanda.

Per poter procedere verso l'importante obiettivo dell'introduzione della borsa dei transiti alpini ci vuole una limitazione del transito delle merci su strada definita a livello politico sulla base di criteri ecologici. Un tetto massimo possibile potrebbe essere quello di 1.610.000 transiti all'anno per l'intero territorio austriaco, come stabilito nel 1993 nell'accordo di transito tra l'Austria e l'UE.

Visto che per quanto riguarda la borsa dei transiti alpini la discussione sui contenuti, la metodologia e la messa in pratica è già molto avanzata, anche grazie a numerosi colloqui e conferenze interregionali, andrebbe ora stabilito un calendario dei lavori con scadenze, una sorta di road map ai fini di una effettiva introduzione della borsa dei transiti alpini.

Ciò premesso, la Commissione interregionale sottopone alle tre assemblee legislative riunite in seduta congiunta la seguente

proposta:

"Si incaricano gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento

- di intensificare le trattative per l'introduzione della borsa dei transiti alpini,
- di proporre un calendario operativo per l'introduzione della borsa dei transiti alpini, che va realizzata entro cinque anni a partire dal 2015."

Bolzano, 1° settembre 2014